

il foglio della settimana

17 Luglio 2022 XVI DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Gn 18, 1-10

Dal libro della Gènesi.

In quei giorni, il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui.

Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto».

Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo.

Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.

Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio».

Salmo Responsoriale

Salmo 14

**Chi teme il Signore,
abiterà nella sua tenda.**

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua.

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore.

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre.

Seconda Lettura Col I, 24-28

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi.
Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi. A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria.

È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Beati coloro che custodiscono
la parola di Dio

con cuore integro e buono,
e producono frutto con perseveranza.

Alleluia.

Vangelo Lc 10, 38-42

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò.

Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi.

Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

+ DOMENICA 17 LUGLIO

XVI DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Pro Populo)

10.30 S. Messa (Fam. Benigni e Natali)

17.45 Vesperi e S. Messa (Giannino Francesca)

LUNEDI' 18 LUGLIO

08.00 partenza degli adolescenti per il campo estivo a Sestri Levante

07.45 Lodi e S. Messa (Def. Lupini)

17.00 Rosario, Vesperi; S. Messa (Fam. Todeschini)

MARTEDI' 19 LUGLIO

09.30 Funerale del nostro fratello defunto Callioni Andrea

(La Messa delle 08.00 è sospesa)

17.00 Rosario, Vesperi; S. Messa (Daniele)

MERCOLEDI' 20 LUGLIO

07.45 Lodi e S. Messa (Per una persona ammalata)

17.00 Rosario, Vesperi; S. Messa (Prof. Giorgio Milesi e prof.ssa D'Agostino)

GIOVEDI' 21 LUGLIO

07.45 Lodi e S. Messa (Angela e Vittorio)

18.00 S. Messa al Cimitero (Benefattori defunti della Parrocchia)

(La Messa delle 17.30 in parrocchia è sospesa)

VENERDI' 22 LUGLIO

SANTA MARIA MADDALENA

07.45 Lodi e S. Messa (Mariuccia e Carminati Riccardo)

17.00 Rosario, Vesperi; S. Messa (Suardi Pierantonio)

SABATO 23 LUGLIO

SANTA BRIGIDA PATRONA D'EUROPA

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo, Adele e Aldo Barbieri; Gualdi Alessio, Camozzini Anna e Rossoni Marina; Tengattini Bruno e Fratus Marisa)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Fam. Gazzola; Luca Porcarelli; Colombo Angelina; Gasparon Mariuccia, Bruna e Dina)

+ DOMENICA 24 LUGLIO

XVII DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Pro Populo)

10.30 S. Messa (Padre Gerardo e padre Sandro Caglioni)

17.45 Vespri e S. Messa (Don Luigi e Fam. Moro; Locatelli Giuseppe)

Tempo per le Confessioni

In Chiesa Parrocchiale è disponibile un sacerdote tutti i giorni dalle 09.00 alle 11.30 e dalle 16.00 alle 17.00

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 52.560 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT91Q0538752970000042303727

Batticuore

Non vedevamo l'ora di iniziare e adesso dobbiamo dire che finisce sempre troppo presto. Ogni estate è sempre così: il CRE è un mese di energia pura che coinvolge tantissime persone. Il parroco, i coordinatori, i collaboratori adulti, gli adolescenti e soprattutto i veri protagonisti, i bambini e i ragazzi. La preparazione inizia a febbraio con i coordinatori per gli aspetti organizzativi, ad aprile con gli adolescenti per la formazione.

Le cinque settimane del CRE rappresentano non solo un servizio per le famiglie che si fidano dell'Oratorio e lasciano per tutta la giornata i loro figli, ma è anzitutto un'esperienza vera di comunità e perciò una palestra nella quale esercitarsi per la propria crescita.

Il tema del CRE 2022 è stata la storia del Mago di Oz e l'obiettivo generale per tutti è stato il viaggio interiore nel mondo delle emozioni.

Il progetto del CRE ci è stato presentato con queste parole: "Le emozioni arrivano da fuori, da un altro, da un'esperienza con gli altri, ma si provano dentro. Ci scopriamo passivi e impotenti al loro irrompere; è come in quel

famoso detto: “Al cuor non si comanda!”. Tutto comincia così con qualcosa o qualcuno che ti raggiunge, ti colpisce, ti provoca. Tutto accade all’improvviso e non possiamo farci niente. Il corpo non resiste, qualcosa esplosa dal centro del petto”.

Quante emozioni al CRE. Per tutti. L’emozione è un’inflammatione dell’anima. È una accensione, un movimento, una sensazione improvvisa, immediata, intensa. Generalmente non è durevole, va e viene. Ci sono emozioni belle, piacevoli e ci sono emozioni brutte, sgradevoli.

Il “batticuore” è l’emozione che proviamo quando siamo insieme, quando cerchiamo di costruire qualcosa di bello, quando ci scopriamo fratelli e figli. Poi però le emozioni finiscono perché non si può vivere sempre con il batticuore. Il sottotitolo del CRE è un versetto del salmo 16 e dice: “Gioia piena alla tua presenza”. Questa è l’emozione più bella: la partenza della fede, che non è un’emozione ma ha bisogno anche delle emozioni per accendersi.

Ogni giorno i ragazzi sono stati invitati a vivere un momento di preghiera e di riflessione. La colonna sonora è stato il canto “Accanto a Te” e il ritornello, cantato a squarciagola è una bellissima preghiera:

*Come una brezza che scuote e spettina un fiore
o lo accarezza ma senza fare rumore.*

*Tu che hai messo più gioia nel cuore che nel sole tutto il suo calore
io che ti cerco io senza parole io voglio restare qui accanto a te.*

Al termine del CRE voglio ringraziare il Signore per tutte le emozioni che abbiamo condiviso e chiedere a Lui che quanto si è acceso possa continuare ad ardere.

Voglio anche chiedere perdono al Signore perché quando si è in tanti e si sta insieme succede spesso che molte cose avremmo potuto viverle e gestirle meglio.

Una cosa è certa: abbiamo scritto un’altra pagina bella del libro della nostra comunità e questo ci lascia il desiderio di continuare a scriverne tante altre.

Permettetemi una sottolineatura: gli adolescenti. È semplicemente sorprendente come un nutrito gruppo di animatori abbia un’energia così grande: potrebbero rimanere a casa a bighellonare o stare in giro a zonzo e invece si dispongono ogni giorno a sopportare le indicazioni dei coordinatori, la fatica del caldo e le esigenze dei più piccoli e senza staccare dalla mattina alla sera si spendono senza misura. Cosa li rende disponibili e felici di essere animatori? Certo la forza del gruppo, certo il sentirsi utili, responsabili, il sapere che c’è chi si fida di loro e che li apprezza. Fatto sta che al CRE sono belli da vedere, lì pare che sappiano tirar fuori davvero il meglio di se.

Don Roberto